

## ENRICO CONFORTI

Regista

La passione per la musica e l'interesse per la Psicoanalisi, nato durante il periodo universitario bolognese alla facoltà di Lettere e Filosofia, si sono integrati, valorizzati, assecondati vicendevolmente nella ricerca di risposte, intuizioni, studio e parametri di confronto.

Fino da giovanissimo l'inclinazione per la musica lo accosterà al pianoforte e in seguito allo studio della composizione dove ne approfondirà l'esperienza con il M° Franco Donatoni, diventandone assistente, seguendo per lui in tal periodo la scrittura manuale della grande partitura dell'opera "Atem" andata in scena alla Scala di Milano nel 1984, affiancando il Maestro durante il progetto e stesura.



Di quel periodo, si citano le composizioni:

- "Venezia 83" sonate per pianoforte finalista a "Cortona 83" (1983)
- "Epilogo 84" quintetto per clarinetto, flauto, fagotto, contrabbasso, pianoforte e voce femminile Mantova Teatro Bibiena (1984)
- "Lamenti" quartetto per due violoncelli e due contrabbassi Mantova Teatro Bibiena (1985).

Studia direzione d'orchestra con direttori quali Ferrara, Galliera, Cattini, Taverna, Indrigo.

Si avvicina alla Regia del Teatro Lirico affascinato dalla possibilità che un'attenta preparazione musicale e una significativa veduta analitica possano dare letture di regia più approfondite e verosimili.

Pretesto ne è nel 1982 l'invito del Maggio Musicale Fiorentino che gli chiede una consulenza musicale supporto alla regia, per l'opera "Girotondo" di Fabio Vacchi, permettendogli inoltre, con successiva collaborazione, in qualità di maestro alle luci, maestro di palcoscenico l'apprendistato e studio di tale settore.

Prosegue l'approfondimento Lirico Teatrale, dapprima lavorando in palcoscenico come Direttore di Scena presso il Teatro Massimo di Palermo ed in seguito, dal 1989 per 7 anni, Regista Stabile al Teatro San Carlo di Napoli.

Assistente, autografo per i maggiori registi del Melodramma da Mauro Bolognini, Roberto De Simone, Alberto Fassini, Filippo Crivelli, Carlo Maestrini a Mario Monicelli, Giancarlo Cobelli, Graham Vick, Hugo De Ana ed altri, ne impara la scuola, inserendolo successivamente in un panorama professionale che lo vedrà impegnato con i più importanti teatri italiani ed esteri.

Fra i tanti: il Teatro alla Scala di Milano, Teatro San Carlo di Napoli, Sferisterio di Macerata, Teatro dell'Opera di Roma, Teatro Comunale di Bologna, Teatro Comunale di Firenze, Teatro Regio di Parma, National Theatre of Taiwan, The New Israeli Opera of Tel Aviv, Anfiteatro di Cesarea, Teatro Real di Madrid, The New National Theatre of Tokyo.

Per lontana passione e a seguito suo operato in produzioni quali "Manon Lescaut" (Teatro San Carlo di Napoli), "Tosca" (Teatro dell'Opera di Roma), "La Bohème" (Teatro San Carlo di Napoli), "La Rondine" (Teatro Massimo di Palermo), "Madama Butterfly" (Teatro San Carlo di Napoli, Sferisterio di Macerata), "Turandot" (Teatro Comunale di Bologna, Sferisterio di Macerata, Arena di Cesarea, The Israeli Opera of Tel Aviv, The New National Theatre of Tokyo) affrontando approfondito studio su autore e suoi lavori, si specializza nel repertorio Pucciniano che lo porterà, fra interessanti nuove proposte di "Madama Butterfly", "Turandot", "Suor Angelica", "Il Tabarro", "La Rondine", "La Bohème", all'invito nel 2009 della "Taipei Symphony Orchestra", in occasione del 40° anno dalla fondazione, all'allestimento dell'opera "Manon Lescaut" (mai rappresentata fino ad allora nella nazione di Taiwan) al National Theater of Taiwan, firmando regia e, in collaborazione con lo scenografo Michele della Cioppa, scenografia. Spettacolo registrato in dvd attualmente in commercio.

Attento regista di produzioni di Teatro Lirico Contemporaneo, si ricordano a Taipei, al Teatro Nazionale, in prima mondiale, le opere:

- "La Signora Ho" di Yo Chang-Fa opera tratta da antica storia, 220 a.C. dinastia "Tzu".
- "Il pugnale nella pancia del pesce" di Shen Chin-Tang. Opera tratta da antico fatto storico, 500 a.C. dinastia "Wu".

È autore di libretti d'opera, sceneggiature, testi di spettacoli musicali.

Fra questi:

- al Teatro Filippo Marchetti di Camerino il lavoro Lirico Teatrale "Racconti d'amore"
- l'Opera Lirica in 2 atti commissionata nel 2009 dalla direzione del Teatro Nazionale di Taiwan "La leggenda del popolo Yuàujhùnmín". Lavoro tratto da antico racconto aborigeno taiwanese dove ne firma anche il progetto scenografico e di regia.

La filosofia dell'importanza di una veduta globale nella progettazione di un allestimento teatrale, lo conduce all'approfondimento della scenografia.

Mettendo in campo lontane competenze grafiche, sfruttando le molteplici occasioni lavorative che lo mettono a contatto con autorevoli scenografi-registi quali Hugo De Ana, Pierluigi Samaritani e scenografi quali Mauro Carosi che gli permettono osservare da vicino intuizioni, creatività sceniche, sensibilità professionali, firma in questo settore molti propri lavori.

Chiude il cerchio, successivamente, in occasione delle produzioni "Eximia Forma" di fine corso alla "Piccola Accademia" coprendo, oltre la gestione di scene e regia, anche la direzione.

In contemporanea al suo operato in teatro, nel 1996, per "Eximia Forma", nel programma "Laboratorio per le discipline del Teatro Musicale", presso l'università di Camerino, al Teatro

Filippo Marchetti, si accosta all'insegnamento, tenendo suo primo Master su "Regia" e "Gestualità interpretativa per cantanti lirici".

Dal 2004 al 2011 in collaborazione con il soprano Chu Tai-Li, con regolarità di corsi estivi, metterà in atto il progetto internazionale per cantanti lirici "Laboratorio Lirico Occidente Oriente" sviluppando, oltre allo studio di un'opera completa diversa per ogni anno, differenti temi quali:

- Analisi del linguaggio espressivo, interpretazione attraverso il testo e attenta anamnesi di partitura
- Palcoscenico quale evento liberatorio, "espressione comunicativa" potenzialità veicolata o capacità repressa
- Gestualità scenica – gestualità musicale
- Dialettica, comunicazione palcoscenico-platea
- Corpo come strumento di empatico contatto
- Melodramma: "emozione della rappresentazione di vita"
- Gestualità, "simbolismo reale e simbolismo stereotipato".

Tale lavoro, polo di scambio culturale ed incontro per la Lirica fra Occidente e Oriente, con la partecipazione di allievi provenienti negli anni, oltre a cospicuo gruppo italiano, da Giappone, Cina, Corea, Taiwan, Russia, Moldavia, Austria, Francia, si svilupperà nel 2012, su proposta di "Eximia Forma", in "Piccola Accademia" che vedrà la sua attività, fino al 2014, con appuntamenti di studio disseminati durante tutto l'arco dell'anno e conclusione, al termine del lungo mese di corso estivo, con rappresentazione in teatro dell'opera affrontata.

La "Piccola Accademia" oltre a cantanti lirici ha dato attenzione alle categorie:

- regia lirica
- direttore di produzione
- direttore di scena
- maestro di sala
- maestro collaboratore di palcoscenico.

Invitato da più Università e Associazioni Culturali italiane ed estere, ha tenuto conferenze e master sul Teatro Lirico Italiano e seminari su Giacomo Puccini, sue opere, personaggi e lavori.

Responsabile artistico-musicale, scenico-progettuale di "Lirica Italiana" s.r.l., è attualmente Direttore Artistico del "Progetto Antepiano".

Iniziativa culturale realizzata per la collaborazione di :

- Accademia Belle Arti di Verona G. Cignaroli
- Acli Arte e Spettacolo

atto alla:

- divulgazione del Teatro Lirico Italiano
- creazione di opportunità d'esperienza lavorativa e di visibilità per giovani artisti e figure professionali di palcoscenico nel Melodramma attraverso la partecipazione a completi nuovi allestimenti
- dialettica sulla riforma del Teatro Lirico.

Progetto che lo vedrà impegnato nei prossimi anni sostenendo Direzione, Regia, Scenografia in diverse produzioni.

Alcuni titoli in programmazione:

- 2017 “Suor Angelica” G. Puccini  
“La Bohème” G. Puccini
- 2018 “Madama Butterfly” G. Puccini

Vedi Programma Antepiano [www.](http://www.)